

RELAZIONE GEOLOGICA E PROGRAMMA DEI LAVORI ALLEGATI
ALL'ISTANZA INTESA AD OTTENERE IL PERMESSO DI RICER-
CA DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI DENOMINATO "CA-
RAMANICO", PRESENTATA IN DATA 2 SET. 1970

Inquadramento geologico

L'area compresa nell'istanza "CARAMANICO", include quasi interamente la montagna della Maiella che, dal punto di vista strutturale, può essere considerata una delle più vaste (e più regolari) anticlinali affioranti nella penisola italiana.

Programma di ricerca del 19 GIU. 1971
data di 1971
relazione di ricerca per idro-
carburi
"CARAMANICO, TERMA"
Bcc. S.I.A.B. e Gulf Italia
L. M. M.



E' una piega allungata secondo un asse ad andamento appenninico, ma con un'accentuata convessità verso ENE, per cui le direttrici tettoniche che nella zona settentrionale mantengono un andamento NW-SE, ruotano progressivamente verso Sud in senso meridiano, fino ad assumere un orientamento NNE-SSW nella zona meridionale.

Il fianco nord-orientale ed orientale di questa anticlinale si immerge, con notevoli pendenze (fino a 70°) sotto i sedimenti pliocenici, fino ad assumere, in profondità, un andamento subverticale e probabilmente rovesciato (possibile faglia inversa).

Il fianco occidentale, a Nord del paese di S. Eufemia a Maiella, si immerge con pendenze non superiori ai 20° verso NNW, mentre verso Sud è tagliato da una

enorme faglia diretta, avente direzione Nord-Sud, il cui rigetto può essere calcolato (in base ai dati del pozzo Maiella 2) superiore a 4.000 metri. Si tratta della faglia diretta più importante tra quelle che interessano l'anticlinale, la quale è in verità intersecata da numerosissime faglie (che si inquadrano in diversi sistemi longitudinali, trasversali ed obliqui all'andamento strutturale), il cui rigetto è tuttavia in generale modesto, cioè dell'ordine dei metri o decine di metri.

L'apice strutturale per i sedimenti affioranti viene a trovarsi nella zona di M. Amaro e M. Acquaviva.

Dal punto di vista stratigrafico la successione sedimentaria già nota per questa area (in base ai rilievi già fatti da nostre squadre geologiche ed in base ai risultati del pozzo Maiella 2) è rappresentata prevalentemente da rocce carbonatiche di età compresa tra il Lias Inferiore ed il Miocene Medio.

Le classiche formazioni geologiche della serie umbro-marchigiana passano in quest'area a potenti successioni calcareo/dolomitiche in facies neritica di piatta forma dell'Appennino Meridionale e dell'area pugliese, tramite zone di transizione e di soglia. I cambiamenti di facies sono accompagnati da forti variazioni di spessore delle formazioni mesozoiche, con con-

seguinte disarmonia fra l'andamento strutturale di superficie e quello profondo.

Sulla montagna della Maiella i termini stratigrafici più antichi affioranti sono rappresentati da calcari del Giurassico Superiore (Malm), quelli raggiunti con il pozzo Maiella 2 da dolomie del Lias Inferiore. Sulla base delle conoscenze geologiche regionali si può supporre che, sotto le dolomie infraliassiche, sia presente la serie evaporitica triassica costituita prevalentemente da anidriti, dolomie ed argilliti. Gli orizzonti porosi che si prevedono inclusi in quest'ultima serie costituiscono l'obiettivo principale per la ricerca di idrocarburi in quest'area.

Da segnalare le abbondanti manifestazioni di idrocarburi esistenti in questa zona, che sono fra le più importanti tra quelle dell'Italia continentale: si tratta di petrolio e di bitume.

Quest'ultimo è presente soprattutto nelle rocce mioceniche affioranti nella parte settentrionale della Maiella, dove sono ancora in attività miniere per la estrazione del minerale.

Temi di ricerca

Depo la perforazione del pozzo Maiella 2 che, ubicato in posizione strutturale apparentemente favorevole, ha raggiunto, con esito minerario negativo, le

dolomie porose del Lias Inferiore, è evidente che lo obiettivo principale di ricerca per quest'area rimangono gli eventuali livelli porosi presenti nella serie evaporitica triassica od a questa sottostanti. In base ai dati geologici regionali il tetto della serie evaporitica triassica dovrebbe trovarsi ad una profondità di circa 3.000 metri.

Programma dei lavori ed investimenti

La Società S.I.Ab., richiedente il permesso come contitolare, era già titolare del permesso "Maiella" nel periodo compreso tra l'anno 1957 e 1962, ed ha già svolto importanti lavori di ricerca rappresentati da studi geologici di dettaglio e dalla perforazione dei pozzi esplorativi Maiella 1 e Maiella 2. La S.I.Ab. domanda nuovamente l'area perchè ritiene che con l'evoluzione delle tecniche di ricerca avvenuta in questi ultimi anni, sia possibile saggiare temi profondi su basi strutturali meglio definite e con tecniche di perforazione più avanzate e meno costose. A questo proposito si fa notare che l'esperienza internazionale della contitolare GULF assieme alla esperienza locale della S.I.Ab. offrono le migliori garanzie per una ricerca che sarà condotta in un'area così difficile seguendo le tecniche più avanzate e più appropriate.

I lavori che saranno effettuati sull'area di questo nuovo permesso avranno in un primo momento lo scopo di perfezionare il quadro strutturale e stratigrafico profondo in base alle informazioni geologiche già acquisite. Saranno successivamente eseguite prospezioni geofisiche, gravimetria e/o magnetometria in quanto la topografia molto accidentata dell'area richiesta non permette di effettuare prospezioni sismiche. Entro 24 mesi dalla comunicazione del permesso, si procederà alla perforazione di un sondaggio esplorativo la cui profondità si prevede non inferiore ai 3.000 metri.

Il preventivo di spesa, per l'esecuzione del programma dei lavori suesposti, è il seguente:

- Studi geologici	£.	4.000.000
- Prospezioni geofisiche	"	20.000.000
- Perforazione di un sondaggio esplorativo di 3.000 metri circa	"	400.000.000
- Spese generali	"	11.000.000
		<hr/>
TOTALE	£.	435.000.000

Valorizzazione dei giacimenti

In caso di scoperta di gas questo sarà distribuito in via prioritaria sul mercato locale; se questo non sarà possibile la produzione verrà offerta a Società distributrici che già posseggono una rete di distribu

zione.

In caso di scoperta di idrocarburi liquidi essi saranno venduti sul mercato italiano. Si fa presente a questo proposito che la GULF possiede in Italia raffinerie ed una rete di distribuzione.

SOCIETÀ ITALIANA
DIRETTORE
[Handwritten signature]

S. I. Ab. - S.p.A.
SOCIETÀ IDROCARBURI ABRUZZO

[Handwritten signature]